

# PROPOSTE TRAIL-O 2009

*Documento di proposte alla Commissione FISO TRAIL-O per la stagione 2009*

*Remo Madella – Dicembre 2008*

*remo@remmaps.it*

*tel: 340 8412252*

## //PREMESSA

Lo scopo di questo documento è proporre alla commissione TRAIL-O una serie di idee che sono maturate durante l'anno agonistico. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere grazie a queste novità sono:

- allargare la base dei praticanti di TRAIL-O in Italia
- aumentare la soddisfazione dei partecipanti alle gare di TRAIL-O (di qualsiasi livello tecnico siano)
- migliorare sempre più la qualità delle competizioni e il livello degli atleti TRAIL-O
- migliorare la percezione che ha il movimento orientistico della specialità TRAIL-O

## //CATEGORIE

Il grosso numero di partecipanti (con abilità tecniche molto diverse tra loro) avuto nelle gare di Coppa Italia 2008 e la problematica gestione delle code ai punti a tempo richiede una riorganizzazione delle categorie e una diversa gestione delle iscrizioni sul posto il giorno della gara.

Proposta di riorganizzazione:

**Categoria ELITE:** categoria aperta ai primi n punteggiati nel ranking (introdurre regola già dal 2009 o dal 2010?) tra gli iscritti alla gara (format preso dalla realtà svedese dove partecipano alla categoria Elite i primi 25 punteggiati; per l'Italia potrebbe essere ragionevole n=15); NON è possibile l'iscrizione il giorno della gara.

**Categoria A:** categoria aperta a tutti, con iscrizione anche il giorno della gara, fino a esaurimento mappe; punti più facili della categoria Elite e almeno un punto a tempo; non esiste la risposta Z.

Eliminare categoria **ESORDIENTI** (la categoria A è adatta anche a chi partecipa per la prima volta).

Discorso a parte per la categoria *PARALIMPICI*.

Sono sempre stato contrario all'istituzione di questa categoria. Nell'unico sport in cui normodotati e non, e concorrenti di entrambi i sessi, possono gareggiare gli uni contro gli altri senza differenze in un inno all'uguaglianza, non ci dovrebbero essere categorie diverse, in cui dividere i partecipanti a seconda del loro handicap fisico: è un controsenso. Capisco d'altra parte che dal punto di vista politico può essere sensato mantenere la dicitura Paralimpici, per avere più visibilità e raccogliere atleti da altri bacini d'utenza.

Purtroppo la realtà italiana di questi anni ha portato alla situazione spiacevole di non aver guadagnato nessun atleta dal movimento paralimpico, e tenere in vita classifiche di gara, di Coppa Italia e di società solo su 2/3 partecipanti che vengono dalla CO (isciversi a una gara nella categoria Paralimpici significa essere automaticamente sul podio, anche se 20esimi 30esimi nella classifica OPEN). Oltretutto il movimento si chiede perchè questi concorrenti hanno lo status di Paralimpici dato che alcuni partecipano anche a gare di CO in categoria.

Non è un bel biglietto da visita per la credibilità del TRAIL-O.

In vista della istituzione della categoria Elite ritengo inoltre sia sbagliato (come ho sentito da qualche bozza di regolamento) associare la categoria Paralimpici ai percorsi Elite, dato che eventuali nuovi arrivati dal mondo paralimpico (in carrozzina per intenderci) non avrebbero la capacità di misurarsi su un percorso Elite dovendo migliorare la tecnica gradatamente. Sarebbe più sensato pensare sia ad un Elite-Paralimpici che ad un A-Paralimpici.

La mia proposta è quella di mantenere la possibilità di convocare atleti PARALIMPICI per le manifestazioni internazionali (Mondiali ed Europei), di continuare a produrre classifiche di gara con l'estrapolazione della categoria Paralimpici (e quindi dal 2009 classifica di gara PARALIMPICI-Elite e PARALIMPICI-A) ma di eliminare la classifica finale di Coppa Italia Paralimpici, e lasciare alla singola società organizzatrice delle gare la possibilità di premiare la categoria paralimpici a seconda del numero di iscritti. Nel caso la società sportiva organizzatrice di una gara riesca a coinvolgere associazioni locali e riesca ad avere alla gara un gruppo, anche sparuto, di concorrenti in carrozzella sarebbe auspicabile una premiazione per la categoria Paralimpici-categoria A.

## **//RANKING**

Introdurre un sistema di ranking è sicuramente stimolante per i partecipanti, di qualsiasi livello essi siano (dai principianti fino agli atleti di punta) per un miglioramento personale, per un confronto con gli altri atleti e una fidelizzazione alle gare. Il ranking può inoltre fornire uno strumento oggettivo per le convocazioni della squadra nazionale. Con più di 130 partecipanti ad almeno una gara di Coppa Italia 2008 I tempi sono maturi per introdurre un ranking italiano.

Il ranking proposto è basato sulla falsariga del ranking svedese con gli opportuni aggiustamenti dovuti alla realtà italiana (più ridotta nei numeri).

### **\Ranking svedese**

Il ranking svedese è fondato sul concetto che il migliore atleta ha 0 punti e a seguire gli altri a scalare fino ad un max di 15 punti per tutti i non classificati.

A grandi linee il punteggio che si ha nel ranking è il numero medio di errori che un atleta commette in una gara. Il ranking si calcola sia nella categoria Elite che nella A.

The following formula is used for calculating each competitors ranking point in a competition.

$$\left( \underbrace{\frac{\sum \text{the 3 best Swedish results}}{3}}_A - \text{own result} \right) + \underbrace{\frac{\sum \text{the 6 highest ranked ranking from last year}}{6}}_C \times 0,85 + \underbrace{\text{Swedes ahead}}_D \times 0,1$$

Example of result list:

Class: Example					Result		
R-nr	R-po	Name	Club	Points	Sec	Ranking	
1	--	15.00	Bo Ullman	OK Pan-Kristianstad	17	18	2.95
2	---		Ole-Johan Waaler	Porsgrunn OL, NOR	16	30	
3	8	1.50	Bernt Gustafsson	OK Flundrehof	16	44	4.05
4	20	3.02	Roland Ekelöf	Stigmännen Karlshamns OK	16	83	4.15
5	58	11.20	Jarl Åkesson	OK Pan-Kristianstad	16	98	4.25
6	14	2.24	Inga Gunnarsson	OK Pan-Kristianstad	16	107	4.35
7	26	4.02	Olle Petersson	OK Isaberg	14	87	6.45
8	--	15.00	Nils Johannesson	Helsingborgs SOK	14	116	6.55
9	82	13.25	Gunilla Åkesson	OK Pan-Kristianstad	11	86	9.65
9	24	3.54	Marianne Gustafsson	OK Flundrehof	11	86	9.65
11	68	12.46	Inge E Petersson	Ronneby OK	10	31	10.85
12	87	13.57	Åke Fäldt	OK Pan-Kristianstad	10	50	10.95
13	92	13.85	Elisabeth Petersson	Ronneby OK	10	82	11.05

**A:** Medium result for the three best competitors who represents a Swedish club.

In this case  $(17 + 16 + 16) / 3 = 16,333333$

**C:** Medium ranking for the six highest ranked in the class. For participants without ranking there ranking from previous year is considered to be 15,00. Foreign participants have no ranking. 0,85 is a standardizing term so that a victory in the A-class in average will correspond to a 15:th place in the Elite-class with 25 participants.

In this case  $(1,50 + 2,24 + 3,02 + 3,54 + 4,02 + 11,20) / 6 \times 0,85 = 3,6153333$

**D:** Number of participants who represent a Swedish club that has a better result than the current person. Bernt has 1 Swede ahead. Marianne has 7 ahead since she ties the 9:th place.

For Bernt the calculation is as follows:

$$(16,333333 - 16) + 3,6153333 + 1 \times 0,1 = 0,333333 + 3,6153333 + 1 \times 0,1 \approx 4,05$$

For Marianne the calculation is as follows:

$$(16,333333 - 11) + 3,6153333 + 7 \times 0,1 = 5,333333 + 3,6153333 + 7 \times 0,1 \approx 9,65$$

Per il calcolo del punteggio in ogni gara si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- il valore del parco atleti della gara
- il numero di errori rispetto ai primi classificati nella gara
- la posizione nella gara



### Confronto vari metodi per RANKING 2009 TRAILO

	Migliori 5	Migliori 4	No Nordic 5	No Nordic 4
1 Remo Madella	0,18	-0,02	0,99	0,76
2 Renato Bettin	1,26	0,97	2,29	1,62
3 Susy De Pieri	1,34	1,03	2,04	1,72
4 Daniele Danieli	2,03	1,65	2,03	1,65
5 Tiziano Vargiolu	2,36	1,81	2,64	1,81
6 Giuliano Michelotti	2,63	2,34	3,33	2,55
7 Fulvio Lenarduzzi	2,9	2,5	3,83	3,2
8 Alessandro Casarin	2,92	2,76	3,09	2,82
9 Roberto Manea	2,99	2,77	3,2	2,82
10 Stefano Galletti	3,66	2,92	3,66	2,92
11 Renato Pelessoni	3,76	3,23	4,32	3,32
12 Roberta Falda	4,26	3,64	8,46	6,82
13 Davide Spagnoli	7,59	5,74	7,59	5,74
14 Giuseppe Simoni	7,74	5,93	7,74	5,93

Il calcolo è stato effettuato con quattro modalità prendendo la media dei:

- 5 migliori punteggi dell'anno
- 4 migliori punteggi dell'anno
- 5 migliori punteggi senza considerare il Nordic Match (gara a convocazione)
- 4 migliori punteggi senza considerare il Nordic Match (gara a convocazione)

*Una pratica diffusa nell'anno di costruzione del ranking è quella, dopo aver calcolato il ranking della singola gara con valore 1,0 per i migliori n punteggiati, utilizzare il ranking finale ottenuto per ricalcolare per ogni gara il ranking. Questa simulazione non è ancora stata da me effettuata, e un tale ricalcolo darebbe la certezza di un ranking consistente con l'anno successivo (dove è probabile che la media dei migliori punteggiati sarà > 1,0)*

*Es:  $C = 1,0 \times 0,85 = 0,85$  (valore usato nel calcolo della bozza 2009, per tutte le gare 2008) ricalcolando i ranking ad esempio per la gara di Montichiari (tutti i migliori presenti) invece di 1,0 si andrebbe a inserire in C:*

*media migliori 3 = 0,93*

*media migliori 4 = 1,2*

*media migliori 5 = 1,43*

*media migliori 6 = 1,63*

Premesso ciò, bisogna decidere, a livello di Commissione, quali parametri utilizzare per il calcolo del RANKING 2010 (media dei migliori n punteggi e quanti punteggiati per ogni gara) e se utilizzare i valori del ranking 2009 per calcolare il RANKING 2010.

A mio avviso, è opportuno utilizzare il ranking 2009 nei calcoli per il RANKING 2010 per non dover aspettare un altro anno, e ritrovarsi a regime solo dal primo gennaio 2010 utilizzando il valore 1,0 per tutto il 2009 (e poi doverlo a fine anno di nuovo reiterare).

Il ranking 2009 diventerebbe così 'non ufficiale' e servirebbe solo per calcolare il RANKING

2010, e NON per convocazioni o per dividere gli atleti in categoria Elite e A.

Visto il suo scopo (di costruzione di un ranking da zero) io calcolerei il ranking non ufficiale 2009 utilizzando, solo per quest'anno, anche le gare del Nordic Match (gare a convocazione) visto l'alto numero di partecipanti italiani (10) e visto che serve per far fare un numero consistente di gare (almeno 4-5) a chi ha organizzato molte gare di Coppa Italia e altrimenti sarebbe molto penalizzato nel ranking.

Stabilire già da quest'anno la regola di accesso alla categoria Elite (es. migliori 15 iscritti - 20 iscritti - 25 iscritti possono accedere all'Elite) ma farla iniziare a valere dal 2010 (potrebbe essere interessante consigliare la partecipazione alla categoria A per chi ha meno punti, ma non renderla obbligatoria)

### **In sintesi la mia proposta è:**

#### **RANKING 2010**

- media dei migliori **5 risultati**
- si considerano i migliori **4 punteggiati** di ogni gara
- vale per il ranking una gara con almeno **4 iscritti italiani**, e quindi anche gare straniere (non a convocazione) con almeno 4 italiani
- per calcolare i ranking delle singole gare si usa il ranking 2009
- si considerano anche le gare regionali

#### **RANKING 2009**

- ranking non ufficiale che servirà a calcolare i punteggi per il ranking 2010 nelle gare 2009
- calcolo sui migliori 5 risultati (compreso nordic match, no gare regionali) con i migliori n punteggiati che valgono 1,0 in prima istanza e ricalcolo con i punteggi così ottenuti per tutte le gare (con le stesse regole del 2010: migliori 4 punteggiati)

A fine anno 2009 valutare se le scelte fatte sono ragionevoli e al limite cambiare i parametri (anche in relazione ai punteggi che si guadagnano partecipando alla categoria A; la formula svedese è costruita in modo che il 15esimo classificato in Elite prende in media gli stessi punti del primo classificato in A)

## **//TROFEO DELLE REGIONI TRAILO**

Indire il Trofeo delle Regioni di TRAILO. In questa competizione ogni regione può schierare al via un numero infinito di squadre da 5 componenti. Il punteggio della singola squadra si forma sommando i punti e i tempi dei 5 componenti. La classifica finale vede tutte le squadre classificate; medaglia alle prime 3 squadre classificate anche se della stessa regione (es: ORO Veneto1, ARGENTO Lombardia1, BRONZO Veneto2).

Con un costo praticamente nullo per la federazione l'istituzione del Trofeo delle Regioni TRAILO spingerebbe i comitati regionali a preparare e allenare una squadra regionale di TRAILO, aumentando l'interesse per la specialità. Nascerebbero allenamenti regionali per preparare la squadra e aumenterebbero le gare regionali. Le selezioni per entrare in squadra aumenterebbero sia la partecipazione alle gare che il livello tecnico degli atleti. Da valutare se creare un appuntamento ad hoc, o utilizzare già un evento di Coppa Italia (in questo caso eliminare, se presente, il vincolo di partecipazione alla categoria Elite)

## //REGOLAMENTO IOF

Tradurre in italiano le linee guida sul tracciamento dei percorsi IOF (Trail-O Technical Guidelines.pdf) e riorganizzare il Regolamento Tecnico TRAIL-O (armonizzandolo appunto con le linee guida IOF e spostando le regole che possono cambiare annualmente in un documento di Regolamento Gare 2009 allegato a AZIMUT).

## //VARIE

- partenze sempre con griglia e non libere, sia per categoria Elite (2') che categoria A (anche 1')
- fissare un giorno standard per la chiusura delle iscrizioni (mercoledì/giovedì) e possibilità di iscriversi il giorno della gara solo in categoria A (non Elite)
- chiedere alle società organizzatrici, se possibile, di pubblicare sempre le soluzioni dei punti di controllo, insieme con un testo che spiega come arrivare alla soluzione (vedi Montichiari)
- rendere disponibile sul sito FISO : file xsl per calcolo classifiche con pagina di spiegazione sul suo utilizzo; file per stampare i cartellini gara fronte retro in modo comodo
- riorganizzare sul sito Fiso le pagine dei risultati delle gare di TRAILO, in modo che appaiano il numero di risposte esatte e i secondi impiegati
- produrre una pagina di spiegazioni per come inviare i risultati delle gare di TRAILO (Origare) per la pubblicazione automatica sul sito
- implementare sul sito FISO il ranking

Per concludere, dò la mia disponibilità a gestire i calcoli del ranking (auspicando una automatizzazione degli stessi sul sito FISO in tempi brevi). Sono disponibile ad assistere i gestori del sito FISO e del database per la implementazione del ranking. Sono disponibile a produrre qualsiasi regolamento o traduzione che ho proposto in questo documento, o altri documenti che si rendano necessari.

Grazie per l'attenzione  
Remo